

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

L.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 14 del 06.11.2007

OGGETTO: Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: Parere sulle osservazioni pervenute presso la Provincia di Pescara e la Provincia di Teramo.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge 18.05.89 n. 183 recante “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni, ed in particolare:

- l'art. 17, comma 1, che definisce il «Piano di bacino», individuandolo come lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;
- l'art. 20, che demanda alle Regioni la disciplina delle procedure per l'approvazione dei Piani di Bacino di rilievo regionale;

VISTO il D.L. 11 giugno 1998 n. 180 recante “Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania”, convertito nella legge 3 agosto 1998 n. 267, come da ultimo modificata con L. 13 luglio 1999 n. 226, che all'art. 1, comma 1, impone alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale ed interregionale ed alle Regioni, per i restanti bacini, l'adozione dei Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico, redatti ai sensi del comma 6-ter dell'art. 17 della L. 183/89 e successive modificazioni, contenenti in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico e la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia, nonché le misure medesime;

VISTO il D.L. 12 ottobre 2000 n. 279, convertito con modificazioni nella L. 11 dicembre 2000 n. 365 “Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile” che, all'art. 1 bis, reca norme procedurali per l'adozione dei progetti di piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico ed in particolare istituisce, ai fini dell'adozione ed attuazione dei piano stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, una conferenza programmatica, articolata per sezioni provinciali, alla quale partecipano le province e i comuni interessati, unitamente alla regione e ad un rappresentante dell'Autorità di Bacino;

VISTA la legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi;

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

L.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

EVIDENZIATO, in base a quanto espressamente prescritto nella L. 183/89 e ribadito dall'art. 1, comma 1, del D.L. 180/98, da ultimo modificato con L. 226/1999 e art. 1 bis della L. 365/2000 sopra visti, che:

- Con deliberazione n. 1386 del 29.12.2004 la Giunta Regionale d'Abruzzo ha preso atto, ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera p) bis della L.R. 81/98, e ha adottato, ai sensi dell'art. 6 e 6-bis della L.R. 18/83 e dell' art. 15 della L.R. 81/98, il Progetto di Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi per il territorio ricompreso nei 14 Bacini Idrografici Regionali, con esclusione del Bacino Interregionale del Fiume Sangro, con gli annessi allegati costituiti nello specifico dal Verbale del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di rilievo regionale n. 1 del 09.11.2004, dal Verbale del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino regionale n. 3 del 08.07.2004, e dal relativo Atto di Indirizzo e Direttive;
- La citata deliberazione di Giunta Regionale 29.12.2004 n. 1386 e gli annessi allegati sono stati pubblicati sul BURA n. 8 del 04.02.2005;
- Secondo quanto stabilito nell'Atto di Indirizzo e Direttive ai fini dell'adozione ed attuazione dei Piani Stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale si rendeva necessario avviare un procedimento di consultazione tra i soggetti interessati. A tale scopo venivano istituite, quindi, le Conferenze Programmatiche ex legge 11 dicembre 2000 n. 365 articolate per sezioni provinciali;
- Con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 425 del 29.03.2005 e n. 932 del 29.09.2005, pubblicate rispettivamente sul BURA n. 24 del 06.05.2005 e n. 53 del 28.10.2005, sono stati prorogati al 31.12.2005 i termini legislativamente consentiti ai destinatari dell'azione amministrativa per la presentazione delle osservazioni ai Progetti di Piano nella accertata impossibilità degli EE.LL. a proporre efficacemente, entro i termini fissati ex lege, studi ed indagini adeguati a supportare le osservazioni stesse, con conseguente slittamento dei termini previsti per le fasi successive del complesso iter procedurale finalizzato alla valutazione delle osservazioni per i fini della definitiva approvazione del Piano;
- Successivamente al 31.12.2005 l'Autorità di Bacino congiuntamente alla regione Abruzzo ed alle amministrazioni provinciali, nell'ottica di una pianificazione concertata con gli enti locali ed i soggetti portatori di interesse ha inteso promuovere su base provinciale un confronto tecnico delle osservazioni presentate. In tal modo al fine di consentire l'avvio di un iter di approvazione partecipata al piano è stato istituito presso le province un tavolo tecnico composto da rappresentanti dell'Autorità di Bacino, della Regione Abruzzo, delle Province, dei Comuni e dei privati interessati: in tali sedi è stata esaminata in contraddittorio ogni singola osservazione e redatto apposito verbale, condiviso e sottoscritto dalle parti, previa approfondite discussioni;

TENUTO CONTO che:

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

L.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

- Tutti i verbali, delle singole osservazioni, redatti e sottoscritti dalle parti in sede di esame in contraddittorio sono stati sottoposti al successivo parere della Conferenza Programmatica che si è pronunciata nel merito;
- La Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino ha provveduto ad effettuare ulteriori approfondimenti sulle osservazioni pervenute e ritenute meritevoli dalle Conferenze Programmatiche;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni n.7 del 31.07.2007 e n.10 del 17.09.2007 con le quali sono state recepite rispettivamente le osservazioni ritenute meritevoli per la Provincia di L'Aquila e per la Provincia di Chieti;

CONSIDERATO che analogo procedimento si rende necessario anche per le osservazioni pervenute presso la Provincia di Pescara e la Provincia di Teramo;

ESAMINATO l'estratto del Verbale del Comitato Tecnico del 26.10.2007 (Allegato 1) concernente il parere di merito alle osservazioni relative alla Provincia di Pescara e alla Provincia di Teramo;

RITENUTO di dover condividere quanto proposto dal Comitato Tecnico relativamente alle osservazioni pervenute come dai prospetti allegati (Allegato 2 per la Provincia di Pescara e Allegato 3 per la Provincia di Teramo);

RAVVISATA la necessità di :

- approvare l'estratto del verbale del Comitato Tecnico;
- approvare i prospetti contenenti le osservazioni presentate presso la Provincia di Pescara e la Provincia di Teramo;
- recepire le osservazioni ritenute di interesse riportanti la dicitura "meritevoli" relative alla Provincia di Pescara e alla Provincia di Teramo;

DATO ATTO della legittimità della presente deliberazione attestata dal Segretario Generale con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. 77/99;

Con votazione resa all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni sopra esposte:

1. di approvare l'estratto del verbale del Comitato Tecnico;
2. di approvare i prospetti contenenti le osservazioni pervenute presso la Provincia di Pescara e la Provincia di Teramo;
3. di recepire le osservazioni ritenute di interesse, riportanti la dicitura "meritevoli" relative alla Provincia di Pescara e alla Provincia di Teramo;
4. di dare mandato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino a porre in essere le attività necessarie per l'aggiornamento del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi a seguito delle osservazioni ritenute meritevoli.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ing. Angelo D'Eramo

**IL PRESIDENTE DEL COMITATO
ISTITUZIONALE**

Dott. Ing. Mimmo Srouer